



# COMUNE DI QUARTO D'ALTINO

PROVINCIA DI VENEZIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**n. 47 del 24-09-2014**

Adunanza Ordinaria di Prima Convocazione - Seduta Pubblica

### O G G E T T O

PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 28 DEL 04/06/2014. ESAME E CONTRODEDUZIONE OSSERVAZIONI.

L'anno **duemilaquattordici** addì **ventiquattro** del mese di **settembre** alle ore **18:30**, nella Residenza Comunale per determinazione della Sindaca si è riunita il Consiglio Comunale. Sono presenti per la trattazione dell'argomento in oggetto:

<b>CONTE SILVIA</b>	<b>Presente</b>
<b>FAVARO RADAMES</b>	<b>Presente</b>
<b>GIOMO RAFFAELA</b>	<b>Presente</b>
<b>ALBERTIN PAOLO</b>	<b>Presente</b>
<b>PERAZZA FRANCESCA</b>	<b>Presente</b>
<b>FOFFANO GIANNI</b>	<b>Presente</b>
<b>PAVAN ROBERTO</b>	<b>Presente</b>
<b>TASCHIN EMANUELE</b>	<b>Presente</b>
<b>DE GOBBI LUISA</b>	<b>Presente</b>
<b>FANTON UBALDO</b>	<b>Assente</b>
<b>BALDONI CRISTINA</b>	<b>Presente</b>
<b>CESARATO ALESSANDRO</b>	<b>Presente</b>
<b>BERGAMIN FABIANA</b>	<b>Presente</b>

E' presente alla seduta l'assessore esterno Guido Sartoretto.

Assiste alla seduta IACONO LUIGI nella sua qualità di Segretario Generale. CONTE SILVIA nella sua qualità di Sindaca, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri:

TASCHIN EMANUELE

BALDONI CRISTINA

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato compreso nell'odierna adunanza.

## ***Entra la Vice Sindaca Giomo***

**SINDACA.** *Passiamo al nono punto all'ordine del giorno: "P.A.T. – Adottato con deliberazione di Consiglio comunale n. 28 del 4 giugno 2014. Esame e controdeduzioni osservazioni".*

*Invito l'architetto Barbieri a prendere posto vicino a noi per il supporto tecnico.*

*Ricordo che questo passaggio in Consiglio comunale è un passaggio non obbligatorio, ma pur avendo già esaminato le osservazioni in Commissione, abbiamo ritenuto di condividerlo con il Consiglio e con la cittadinanza, in maniera molto trasparente, visto anche il percorso di partecipazione condotto per questo Piano di Assetto del Territorio.*

*Le osservazioni che sono giunte sono di diversi tipi. Devo dire che il lavoro fatto di informazione e comunicazione è stato sicuramente positivo e il percorso ha permesso di affrontare già, attraverso gli incontri pubblici, alcune delle istanze pervenute, di spiegare anche le diverse fasi che questo nuovo strumento di pianificazione ha rispetto al Piano Regolatore.*

*Le osservazioni che sono arrivate sono talvolta ritenute accoglibili, nel senso che comportano una modifica degli elaborati di piano, legati ad esempio ad errori cartografici, o di riferimento non corretto all'interno delle norme, recepimento di indicazioni normative o cartografiche legate allo stato di fatto, ai diritti acquisiti, o alla normativa sovraordinata, oppure apporti ritenuti migliorativi o integrativi agli aspetti trattati con il piano adottato.*

*Alcune osservazioni giunte non sono invece pertinenti con il P.A.T.; per esempio, osservazioni che non comportano una modifica degli elaborati di piano, ovvero richiedono di poter operare degli interventi già consentiti con l'attuale apparato normativo cartografico, o vengono ritenute non pertinenti con il P.A.T. quelle osservazioni che sono legate invece a interventi puntuali e ad aspetti che rientrano nel piano degli interventi e che quindi verranno affrontati in quella sede.*

*Alcune osservazioni potranno essere ritenute non accoglibili, nel senso che pur essendo potenzialmente e tecnicamente pertinenti, non si ritengono migliorative agli aspetti trattati nel piano; oppure risultano essere in contrasto con quella che è l'ispirazione del piano, il documento preliminare, o i principi che lo hanno ispirato.*

*Alcune osservazioni sono state invece ritenute parzialmente accoglibili, perché hanno dimostrato di avere alcuni aspetti che sono tecnicamente pertinenti e che migliorano il piano o, in alcuni casi, non sono ritenute accoglibili. Quindi abbiamo cercato di discriminarli rispetto a questi aspetti. Sono dieci osservazioni, che sono state presentate nel periodo previsto, dal 14 luglio al 12 agosto e sono giunte presso la nostra sede.*

*Io direi che potremmo fare una brevissima – forse anche semplicemente per titoli – sintesi della sintesi delle osservazioni, con la proposta di valutazione e, di volta in volta, sottoporre al Consiglio la valutazione finale, in modo tale da permettere ai consiglieri di esprimere, sulle singole osservazioni, la loro posizione e il loro eventuale commento.*

*Architetto, lascio a lei la parola.*

**BARBIERI,** *resp. Servizio tecnico. Grazie Sindaca. Buonasera a tutti. Procedo a dare lettura secondo la numerazione progressiva delle osservazioni pervenute.*

**I° OSSERVAZIONE:** *la prima osservazione è stata presentata dalla società Agri Fondiaria S.r.l. e Agricola S.r.l. di Quarto d'Altino e ha come oggetto la richiesta di modifica dei criteri di dimensionamento dell'ambito territoriale omogeneo 1, che riguarda sostanzialmente il centro di Quarto d'Altino, chiedendo un incremento della componente insediativa prevalente a destinazione commerciale e per servizi di interesse pubblico, anche a fronte di una eventuale riduzione della capacità edificatoria in natura residenziale.*

*Viene, inoltre, proposto, nella richiesta di osservazione eventualmente che la capacità insediativa richiesta possa anche essere attinta da altri ambiti territoriali omogenei, così da non modificare comunque la capacità insediativa complessiva prevista dal piano di assetto del territorio, per l'intero territorio comunale.*

*La proposta di controdeduzione a questa osservazione è stata incentrata sui criteri che hanno determinato il dimensionamento teorico dell'ambito territoriale 1, con particolare riguardo alla*

*componente insediativa commerciale e viene spiegato che le previsioni del P.A.T. rivestono natura strategica e non hanno valore conformativo delle destinazioni urbanistiche dei suoli; destinazioni che sono stabilite unicamente dal piano degli interventi.*

*Le indicazioni di carattere insediativo previste dal P.A.T. non possono determinare la costituzione di diritti edificatori. Quindi viene ribadito una volta di più che, in ogni caso, è una previsione e non è assegnata sul territorio.*

*Fermo restando quanto testé detto, il piano di assetto del territorio identifica per l'ATO 1 un carico insediativo massimo a prevalente destinazione commerciale pari a 30.000 metri quadri di superficie lorda di pavimento. Detta capacità risulta essere adeguata alle esigenze di riassetto e sviluppo territoriale dell'ambito, anche alla luce degli obiettivi definiti nel documento preliminare. La presente osservazione viene pertanto ritenuta non accoglibile per le motivazioni sopra addotte.*

*Quindi la proposta per questa osservazione, ritenuta pertinente, è comunque di non accoglibilità.*

A questo punto la Sindaca mette ai voti la 1° Osservazione presentata dalla Agrifondiarìa s.r.l. e Agricola s.r.l.

*Dopodiché;*

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con voti favorevoli n. 11- Astenuto n. 1 (Baldoni)

### **DELIBERA**

- di non accogliere l'osservazione n. 1 presentata dalle ditte Agrifondiarìa s.r.l. e Agricola s.r.l. pervenuta con prot.n. 9692 del 17/072014

*Passiamo alla seconda osservazione.*

**BARBIERI**, resp. Servizio tecnico. *La seconda osservazione è stata presentata dall'Azienda Servizi Pubblici Sile Piave di Roncade e riguarda una correzione della perimetrazione prevista per l'impianto di depurazione consortile che abbiamo nel capoluogo comunale.*

*Sostanzialmente, in sede di concertazione sul documento preliminare, l'azienda aveva già depositato la richiesta di riconoscimento dell'indicazione di zona per standard, relativamente alle aree dalla stessa già acquisite nell'ambito del programma di ampliamento dell'impianto di depurazione. Per un'errata indicazione delle cartografie, ne è stata recepita solo una parte. Quindi viene chiesto l'adeguamento, quindi la rettifica di questo errore. L'osservazione è ritenuta pertinente e accoglibile.*

A questo punto la Sindaca mette ai voti la 2° Osservazione presentata dalla Azienda Servizi Pubblici Sile Piave di Roncade S.p.A.

Con votazione unanime e palese espressa per alzata di mano;

### **DELIBERA**

di accogliere l'osservazione n. 2 presentata dall'Azienda Servizi Pubblici Sile-Piave pervenuta con prot.n. 9982 del 23/07/2014

*Procediamo.*

**BARBIERI**, resp. Servizio tecnico. *L'osservazione n. 3 è stata presentata dalla signora Trabuio Bruna e sostanzialmente riguarda la richiesta direttamente di prevedere che in sede di piano degli interventi venga valutata la possibilità di valutare le previsioni urbanistiche dell'area di proprietà, con riferimento alle previsioni dell'articolo 6 della Legge n. 11/2004 che riguarda gli accordi pubblico/privati, ritenendo che la naturale vocazione urbanistica sia quella di un unico lotto edificabile.*

*Noti i limiti e le competenze del P.A.T., già dalla lettura della richiesta, appare evidente che è un'osservazione non pertinente con il P.A.T., ma che riguarda direttamente il piano degli interventi. In questo senso viene individuata come non pertinente, ribadendo che la richiesta potrà essere presa in considerazione in sede di formazione del nuovo piano degli interventi.*

A questo punto la Sindaca mette ai voti la 3° Osservazione presentata dalla Sig.ra Trabuio Bruna

Con voti favorevoli n. 11 Astenuti n. 1 (Baldoni)

### **DELIBERA**

di non ritenere pertinente con il P.A.T. l'osservazione n. 3 presentata dalla Sig.ra Trabuio Bruna pervenuta con prot.n. 10721 in data 07/08/2014;

*Procediamo.*

**BARBIERI**, resp. Servizio tecnico. *L'osservazione n. 4 è un'osservazione presentata dal Servizio tecnico, Ufficio di Piano e sostanzialmente riguarda una serie di richieste di correzioni ortografiche, di puntualizzazioni grafiche, conseguenti a una lettura puntuale degli elaborati prodotti.*

*Oltre a queste indicazioni puntuali, ci sono da rilevare un paio di indicazioni che hanno una loro rilevanza sulle previsioni di piano, che riguardano, la prima, l'eliminazione di un'errata perimetrazione riguardante la mappatura dei vincoli presenti sul territorio comunale, riferiti alle aree di interesse archeologico, dove veniva riportato un perimetro non previsto da nessuna strumentazione sovraordinata, o da previsioni legislative di apposizione di vincolo.*

*Un'altra riguardava la mappatura delle fasce di rispetto stradale, che per un mero errore di programma erano esplose tutte, avevamo solo viabilità provinciali, con relative fasce di rispetto a venti metri.*

*In ultima analisi, una richiesta accolta di integrazione alla normativa per quanto riguarda i contenuti grafici del P.A.T. che, a differenza del vecchio Piano Regolatore, presenta alcune zone bianche. Queste zone bianche da P.A.T., non sono zone prive di previsioni urbanistiche, ma in quanto non essendo conformativo, soprattutto per quello che riguarda le zone agricole non individuate come aree di primaria importanza, non c'è nessuna indicazione nella normativa del P.A.T.*

*La normativa aggiunta intende precisare questo assunto e quindi nelle zone bianche, in ogni caso, vale la normativa del piano degli interventi successivo al P.A.T., quindi nel nostro caso, approvato il P.A.T., vecchio Piano Regolatore per quanto dichiarato conforme al P.A.T. e serve a distinguerle dalle zone bianche che si generano a seguito della decadenza dei vincoli e comportano l'insorgere, nel privato, del diritto di poter chiedere l'edificabilità delle aree, secondo dei parametri previsti dalla legge.*

*La proposta di accoglimento è formulata in accoglimento parziale, perché all'interno di tutte le indicazioni formulate, ve n'è una che in effetti non è accoglibile e riguarda la segnalazione che avevamo fatto sulla perimetrazione del vincolo relativo alle Cave Gaggio, che comprende anche un bacino in laminazione dello scolo del fiume Zero, che rimane tale in quanto così prevista dallo strumento di pianificazione provinciale, quindi risulta imposta da strumentazione sovraordinata.*

**SINDACA.** *Parzialmente accoglibile.  
Consigliera Bergamin, prego.*

**CONSIGLIERA BERGAMIN.** *Grazie. Qui ci si riferisce, in questa osservazione, espressamente a valutazioni e correzioni di carattere strettamente tecnico, quindi in capo all'Ufficio di Piano, che poi ha la verifica sulla correttezza tecnica rispetto a vincoli, normative, leggi, eccetera, del P.A.T. medesimo. Quindi le deduzioni, con le quali possiamo anche concordare, arrivano dallo stesso Ufficio che elabora il P.A.T., sostanzialmente, o comunque che ne garantisce il rispetto. Francamente mi ha lasciato un po' perplessa questo punto, questa osservazione.*

**SINDACA.** *Prego, architetto Barbieri.*

**BARBIERI,** *resp. Servizio tecnico. Lo strumento è elaborato da dei professionisti esterni. Questo è il risultato del controllo dell'Ufficio, che non poteva essere fatto prima, se non al deposito dell'atto formale, pubblicato.*

A questo punto la Sindaca mette ai voti la 4° Osservazione presentata dal Servizio Tecnico- Ufficio di Piano;

Con votazione unanime e palese espressa per alzata di mano;

#### **DELIBERA**

di accogliere parzialmente l'osservazione n. 4 presentata dal Servizio Tecnico – Ufficio di Piano pervenuta con prot.n. 10753 dell'08/08/2014;

*Passiamo all'osservazione successiva.*

**BARBIERI,** *resp. Servizio tecnico. Osservazione n. 5 è stata presentata dall'azienda agricola ittica faunistica venatoria Valle Ca' Zane di Portegrandi, riguarda la richiesta di individuazione di un edificio di proprietà demaniale, quindi rientrante nelle competenze del Magistrato alle Acque di Venezia, posto sull'argine destro del fiume Sile, in corrispondenza con l'imbocco del Silone, il canale nuovo, che era l'ex casa cantoniera della guardiania, chiede che questo edificio venga individuato come edificio degradato, con la finalità di poter prevedere un trasferimento volumetrico in un'adiacente area golenale, sempre di proprietà demaniale, che il richiedente ha in concessione.*

*Ancorché teoricamente pertinente come richiesta, perché tra le previsioni del P.A.T. vi è quella di individuare opere e edifici incongrui, l'analisi svolta ha permesso di rilevare che l'edificio attualmente è un edificio soggetto a grado di protezione da vigente P.R.G. e come tale recepito dal P.A.T.*

*L'eventuale riconoscimento di una previsione del genere presuppone la preliminare riverifica dei criteri che hanno consentito o imposto sul Piano Regolatore l'assoggettamento al grado di protezione dell'edificio e questa è un'attività di competenza del piano degli interventi.*

*Per questo motivo, la presente osservazione non è ritenuta pertinente con il P.A.T. e potrà essere valutata in sede di piano degli interventi. Quindi la proposta di valutazione è non pertinente con il P.A.T.*

**SINDACA.** *Grazie.*

A questo punto la Sindaca mette ai voti la 5° Osservazione presentata dall'Azienda Agricola Ittico Faunistica Venatoria "Valle Cà Zane" di Cesare Vincenzo;

Con votazione unanime espressa per alzata di mano;

### **DELIBERA**

di non ritenere pertinente con il P.A.T. l'osservazione n. 5 presentata dall'Azienda Agricola Ittico Faunistica Venatoria "Valle Cà Zane" di Cesare Vincenzo pervenuta con prot.n. 10771 dell'08/08/2014;

*Procediamo.*

**BARBIERI**, resp. Servizio tecnico. *La proposta n. 6 è stata avanzata dal signor Nacca Enrico – siamo in località Le Crete – e riguarda la possibilità di recuperare il tratto di reliquato stradale che un tempo era occupato dal sovrappasso autostradale che collegava Via Crete a Via Angeli nel territorio di Mogliano, al fine di riutilizzarlo per realizzare una bretella di collegamento tra la Via Crete e il sistema di uscita del passante di Mestre, in corrispondenza dell'attuale sovrappasso che collega la zona industriale, con la realizzazione di una rotatoria.*

*Leggo la proposta di controdeduzione: "Il piano di assetto del territorio individua in cartografia le previsioni infrastrutturali di rilevanza strategica per le quali vi sia, al momento della redazione del piano, una concreta fattibilità dal punto di vista della programmazione delle opere pubbliche. In ogni caso, l'articolo 17 comma 3 delle norme di attuazione già prevede la possibilità da parte del piano degli interventi di realizzare nuovi percorsi viari, recuperando tracciati di strade, sentieri, viottoli e simili già presenti sul territorio.*

*La presente osservazione viene pertanto considerata non pertinente con il P.A.T., in quanto non comporta una modifica agli elaborati di piano, ovvero richiede di poter operare degli interventi per i quali il P.A.T. ha già creato le condizioni per un'eventuale attuazione del piano degli interventi". La proposta è non pertinente con il P.A.T.*

**SINDACA.** Grazie.

Consigliera Bergamin.

**CONSIGLIERA BERGAMIN.** *Su questa osservazione invece noi crediamo che sia inerente al P.A.T., o quantomeno che possa essere parzialmente accoglibile, nel senso che mette in evidenza una carenza di tipo logistico stradale in quel punto, dove c'è il passaggio di trasporti eccezionali per la sostituzione di apparecchi che sono necessari alla stazione di trasformazione dell'energia che è presente in loco.*

*L'attuale viabilità non consentirebbe probabilmente il transito dei veicoli di questo tipo e questo non potrebbe essere possibile nemmeno dopo la realizzazione del sottopasso ferroviario che si sta attendendo.*

*Un possibile aggancio all'attuale uscita autostradale potrebbe invece favorire una sorta di soluzione intermedia, almeno sotto i punti di vista dei costi e dell'efficienza logistica, anche perché la zona in oggetto è una zona mista ad abitativa e il paese potrebbe trarne vantaggio dal punto di vista del traffico pesante su Via Pascoli.*

*Quindi riteniamo che potrebbe essere parzialmente accoglibile come richiesta, come osservazione.*

**SINDACA.** *Mi sembra doveroso chiarire che è una valutazione rispetto alla impostazione dello strumento, non che non la si voglia realizzare in futuro. Per come è impostato il piano, vengono inserite quelle opere viabilistiche pubbliche, per le quali esista ad oggi una concreta fattibilità. Nulla vieta, pur ritenendo non pertinente, che nel momento in cui si creano le condizioni,*

*quell'opera possa essere inserita nel piano delle opere e realizzata. Ma al momento, ad oggi, non esiste alcuna concreta possibilità di realizzarla.*

*Quindi non è un respingere un'ipotesi, ma riconoscere che non è pertinente rispetto all'impostazione dello strumento.*

*Detto questo, se non ci sono altre osservazioni, propongo di sottoporre a votazione per la valutazione come non pertinente.*

A questo punto la Sindaca mette ai voti la 6° Osservazione presentata dal Sig. Nacca Enrico;

Con voti favorevoli n. 9 Astenuti n. 3 (Cesarato, Baldoni e Bergamin)

### **DELIBERA**

di non ritenere pertinente con il P.A.T. l'osservazione n. 6 presentata dal Sig. Nacca Enrico pervenuta con prot.n. 10821 dell'11/08/2014;

*Passiamo alla successiva.*

**BARBIERI**, resp. Servizio tecnico. Osservazione n. 7, presentata dalla società Aurora, Via Claudia Augusta. È articolata in tre punti. Il primo riguarda la segnalazione che sul terreno oggetto di osservazione, è imposto dalle norme di piano, un vincolo di carattere archeologico in prossimità della Via Claudia Augusta, ai sensi dell'articolo 142 del Codice dei Beni Culturali, definita come assai più ampia di quella vincolata sulla base del vigente strumento urbanistico generale.

*Su questo primo punto è una di quelle indicazioni di correzione di cui avevo già accennato prima per quanto riguarda l'osservazione dell'Ufficio tecnico e riguarda proprio la perimetrazione del vincolo archeologico corrispondente all'attuale riserva archeologica di Altino, che non aveva nessuna attinenza così come rappresentato con l'effettiva mappatura, quindi è già stata recepita come osservazione dall'Ufficio tecnico e anche qui viene riproposto l'accoglimento di questo punto n. 1.*

*Gli altri due punti segnalati riguardano, con la stessa chiave di lettura, lo stesso rilievo, cioè di una mappatura più ampia, per quanto riguarda invece il vincolo di natura paesaggistica, sempre limitrofo alla Via Claudia Augusta. Questo riguarda il tratto della perimetrazione del vincolo tra la Via Claudia Augusta e il confine sud-est del territorio comunale.*

*In questo caso è corretta invece l'indicazione del P.A.T., peraltro indicazione che era già stata recepita anche nella variante al Piano Regolatore che abbiamo discusso al punto precedente ed è conseguente alle attività di ricognizione mappatura dei vincoli, di concerto con la Soprintendenza, in sede di formazione della variante al piano regionale urbanistico, con valenza paesaggistica. In questo caso viene spiegato che effettivamente è corretta l'indicazione riportata nel P.A.T., in quanto è quella corrispondente alla mappa approvata con Decreto ministeriale del 1985. In questo caso quindi non è accoglibile l'osservazione.*

*Il terzo punto riguarda la presenza nell'area agricola di proprietà dell'azienda, nel tratto compreso tra la Via Claudia Augusta e il fiume Sile, di un'edificazione di un corridoio ecologico che, secondo l'osservante, ha una localizzazione priva di motivazione, essendo slegata alla locale conformazione idrologica.*

*Viene spiegato che l'individuazione di questi corridori non necessariamente corrisponde al corso dei fiumi e, per contro, che è un mero recepimento dell'individuazione di corridori già fatto nel piano territoriale provinciale e, come tale, viene confermato in quanto obbligo di adeguamento.*

*Pertanto, la proposta di parziale accoglimento e accoglibile la prima osservazione; sono non accoglibili le seconde due.*

**SINDACA.** Bergamin.

**CONSIGLIERA BERGAMIN.** *Rispetto a questa osservazione noi riteniamo invece che non debba essere accolta come inserimento nel P.A.T.*

*Intanto il bosco delle Crete ancora non è bosco, perché ancora non ha raggiunto quei requisiti che possono definirlo tale. Questa osservazione deve essere analizzata in maniera un attimino più...*

**SINDACA.** *Non stiamo parlando del bosco delle Crete. Stiamo parlando dell'osservazione Claudia Augusta. È la n. 7, articolata in tre punti. Su questo, se non ci sono interventi, propongo la votazione della valutazione così come espressa.*

A questo punto la Sindaca mette ai voti la 7° Osservazione, articolata in tre punti, presentata dalla Società Aurora Società Semplice – Società Agricola

Con votazione unanime e palese espressa per alzata di mano;

### **DELIBERA**

di accogliere parzialmente l'osservazione n. 7 presentata dalla Società Aurora Società Semplice – Società Agricola pervenuta con prot.n. 10836 dell'11/08/2014;

*Passiamo all'ottava osservazione.*

**BARBIERI,** *resp. Servizio tecnico. L'ottava osservazione è presentata da Grosso Claudio e riguarda, sempre in località Crete, la richiesta di previsione progettuale di un nuovo tratto di infrastruttura stradale che colleghi la Via I Maggio a Via Crete.*

*Le considerazioni e la proposta di controdeduzione a questa osservazione sono sostanzialmente le stesse che vi ho accennato per l'osservazione Nacca, quindi la n. 6. In questo caso è parzialmente accoglibile, con la precisazione sulle norme di piano.*

*Analogamente a quanto controdedotto all'osservazione n. 6, si sottolinea che un'eventuale previsione di opera pubblica nel piano degli interventi non costituisce variante al P.A.T.*

*Pertanto, con la finalità di fugare eventuali dubbi interpretativi delle norme di attuazione, si propone l'integrazione delle stesse all'articolo 22, disposizioni per il piano degli interventi con il seguente comma: "Il piano degli interventi potrà motivatamente procedere a ricalibrare la localizzazione delle opere pubbliche indicate nel presente piano, o localizzare opere non previste nel P.A.T., purché non contrastanti con i principi e le strategie del P.A.T., senza che queste azioni comportino variante al P.A.T. stesso".*

*La presente osservazione viene pertanto considerata parzialmente accoglibile, in termini non di individuazione cartografica, ma di aggiornamento normativo. Mi correggo su quello che dicevo prima, perché la distinzione è che nella discussione della precedente c'era anche una diversa valutazione sull'effettiva utilità ai fini della viabilità della località di Crete.*

**SINDACA.** *Su questo, ci sono interventi? Bergamin.*

**CONSIGLIERA BERGAMIN.** *Volevo finire il ragionamento che avevo iniziato prima. Rispetto al patrimonio arboreo del paese, questa osservazione ci rientra tutta e si riferisce ad un'area a verde che deve essere stata salvaguardata e non certamente ritoccata e, semmai,*



*prevedere che ci siano degli interventi specifici con un'analisi specifica rispetto a questo ambito. Per cui, noi riteniamo che non sia accoglibile, siamo contrari.*

**SINDACA.** *Chiarisco nuovamente dicendo che la valutazione parzialmente accoglibile non significa dire che la vogliamo fare o che non vogliamo farla, perché al momento di questa non esiste un'effettiva fattibilità e quindi viene rinviata la possibilità di farla e la valutazione nella sede opportuna. Votiamo quindi questa valutazione.*

*Cesarato, prego.*

**CONSIGLIERE CESARATO.** *È abbastanza ovvio che sia favorevole a questa strada, perché l'ho avallata nell'osservazione che l'architetto ha presentato. Ma al di là di questo, che la strada è una cosa sicuramente impegnativa a livello costo, si capiscono sicuramente tutte le difficoltà che ci saranno eventualmente per realizzarla.*

*La priorità che io davo a questo discorso, al di là della strada, era la rotonda per mettere in sicurezza quell'incrocio che mi sembra molto pericoloso, tante volte molto. Non so se sul P.A.T. è stato previsto, se verrà fatto, se c'è qualche idea di trattativa con la Regione, o con chi altro, per risolvere un problema, senza aspettare che magari scappa il morto o due morti.*

*È un incrocio pericoloso. La strada è una cosa che anche se fosse stata tracciata, non veniva fatta oggi, domani, forse mai, però fare una rotonda, mettere in sicurezza l'incrocio, che mi sembra la priorità, e prevedere, al limite, un'uscita verso dove si pensava noi, non credo costasse nulla, ma la rotonda più che altro. Chiedo se c'è qualcosa per la sicurezza delle persone, perché è un punto che diventa pericoloso e lo diventerà sempre di più, man mano che il traffico andrà via dritto verso la nuova realizzazione che stiamo aspettando venga ultimata. Grazie.*

**SINDACA.** *Su questo, l'assessore Favaro, assessore alla mobilità.*

**ASSESSORE FAVARO.** *Per quanto concerne questo punto e quindi la viabilità, non parlo quindi della possibile strada che dovesse collegare Via I Maggio alla frazione di Crete, in quanto già spiegata è già motivata, credo sia importante il punto della sicurezza per quanto concerne quella strada, che effettivamente sia adesso che già ampiamente utilizzata, ma anche successivamente con la fine dei lavori delle opere complementari al Passante, quindi con l'apertura del tratto di Via Colombera, sicuramente aumenterà ancor più la viabilità.*

*In fase di progettazione non era prevista una rotonda su quell'area e negli ultimi periodi, quindi con variazioni economiche, o ribassi d'asta, o altre cose, con Veneto Strade non si è raggiunti... non c'è la possibilità di investire con soldi della Regione su quel tratto stradale. Sicuramente è nelle indicazioni e nelle priorità sul piano della viabilità che stiamo elaborando insieme con i vigili con l'Ufficio tecnico ed è tra le cose che siamo convinti che sia effettivamente importante inserire, in quanto la velocità, seppur controllata, è elevata in quel tratto, in Via I Maggio e anche in Via della Repubblica, quindi va messa a posto anche la viabilità e inserito, seppur programmato – economicamente attualmente non è nelle disponibilità – ma sicuramente è in programma ed è tra le valutazioni che abbiamo già fatto.*

A questo punto la Sindaca mette ai voti la 8° Osservazione, presentata da Grosso Claudio,

Con voti favorevoli n. 9 Astenuti n. 2 (Cesarato, Baldoni), Contrari n. 1 (Bergamin)

### **DELIBERA**

di accogliere parzialmente l'osservazione n. 8 presentata da Grosso Claudio pervenuta con prot.n. 10838 dell'11/08/2014;

*Passiamo alla prossima osservazione.*

**BARBIERI**, resp. Servizio tecnico. Osservazione n. 9 presentata dal gruppo consiliare “Per Quarto”.

*Secondo i criteri che ha enunciato la Sindaca all’inizio e come abbiamo spiegato in Commissione, sostanzialmente l’osservazione, articolata in più punti e argomenti, non risulta pertinente con le previsioni del P.A.T., in quanto non va a incidere su quegli aspetti di contenuti grafici, normativi, o di competenze normative, che governano il P.A.T.*

*Le osservazioni avanzate, scorrendo per tematismi, riguardano l’aspetto della criticità idraulica, ad esempio, chiedendo l’individuazione puntuale di zone di laminazione e in questo caso la risposta è: attualmente una previsione dello studio di compatibilità idraulica associato al P.A.T. e sarà inserita negli interventi e potrà essere ubicata l’eventuale zona di laminazione, facendo presente che, tra l’altro, quella segnalata è una delle indicazioni già previste a prescindere dal piano di assetto del territorio, ma bensì dal Piano Regolatore delle Acque che viene indicato come strumento preposto al governo di questo tipo di materia.*

*Abbiamo poi il tema della viabilità, incentrato su aspetti proprio di dettaglio di realizzazione e manutenzione di opere e non è pertinente al P.A.T., ma alla fase esecutiva ed attuativa.*

*Per quanto riguarda i rilievi sul dimensionamento delle ATO, viene precisato che il dimensionamento delle ATO e dell’intero P.A.T. è comunque un dimensionamento teorico, generato e calcolato sulla base di parametri imposti dalla legislazione regionale. Quindi il criterio del numero di metri cubi per abitante, non a caso è definito teorico, secondo me, soggettivo, è imposto dalla normativa. Questo sostanzialmente serve non a definire il reale futuro sviluppo, ma la conseguente previsione di standard urbanistici.*

*Poi, abbiamo analoghe serie di indicazioni che riguardano vari aspetti, dallo sviluppo commerciale direzionale, logistica e opportunità reali per il territorio, sempre non riferibili a indicazioni puntuali del P.A.T. Quindi la proposta è da individuare come non pertinente al P.A.T.*

**SINDACA.** Grazie.  
Bergamin.

**CONSIGLIERA BERGAMIN.** *Le osservazioni presentate altro non sono che una sintesi di una serie di richieste che, a sua volta, sono state evidenziate nel corso degli incontri che hanno portato alla stesura e alla elaborazione di questo documento. Suggerimenti e richieste che non sono stati totalmente ascoltati, o comunque ci aspettavamo che fossero recepiti all’interno del documento, proprio perché dovevano costituire la base di partenza per una discussione sul piano di assetto del territorio, cioè di come si vuole che la città diventi, affinché possa essere ritenuta idonea per la vivibilità delle persone e quindi anche perché possa costituire l’attrattiva per altre nuove famiglie di decidere di scegliere di venire a vivere Quarto d’Altino.*

*Quindi è l’impronta che deve essere espressa in questo documento. Più volte è stato detto che sarebbero stati affrontati e risolti molti punti critici del paese, come la viabilità, la mobilità, la pianificazione edilizia, con una particolare attenzione all’esistente, senza andare ad intaccare nuovi suoli.*

*Nei vari passaggi di definizione del P.A.T. questa attenzione alle richieste che sono state portate avanti dal gruppo “Per Quarto” non hanno avuto un riscontro e quindi noi abbiamo ritenuto di presentarle entro i termini, in forma di osservazioni, come abbiamo fatto.*

*Sostanzialmente, questo P.A.T. che viene presentato non mette in evidenza grosse variazioni rispetto all’idea di paese che si vuole realizzare, perché deve essere espressione di quello che vogliamo che diventi la nostra città, affinché si possa considerare più vivibile e più sostenibile sotto questi aspetti. Grazie.*

**SINDACA.** *Se non ci sono altre osservazioni, chiarito che in questo momento stiamo valutando le osservazioni per quello che tecnicamente lo strumento in questo momento richiede, cioè interventi, osservazioni, rispetto alla cartografia, alla pianificazione e non a interventi troppo puntuali, che saranno invece oggetto del piano degli interventi, oppure alla visione, quindi a quelli che sono gli obiettivi strategici, che erano invece oggetto del documento preliminare.*

*Quindi l'osservazione, per quanto per molti aspetti è anche condivisa dalla maggioranza, non è tecnicamente pertinente e pertanto questa è la proposta che facciamo al Consiglio come valutazione. Quindi propongo al Consiglio di votare questa osservazione come non pertinente.*

A questo punto la Sindaca mette ai voti la 9° Osservazione, presentata dal Gruppo consiliare "Per Quarto"

Con voti favorevoli n. 11, Contrari n. 1 (Bergamin);

### **DELIBERA**

di non ritenere pertinente con il P.A.T. l'osservazione n. 9 presentata dal Gruppo consiliare "Per Quarto" pervenuta con prot.n. 10893 del 12/08/2014;

*Ultima osservazione.*

**BARBIERI**, resp. Servizio tecnico. Osservazione n. 10, presentata dalla famiglia Gasparello di San Michele vecchio. Con questa osservazione chiedono venga stralciato il vincolo individuato dall'articolo 12, edifici un valore storico testimoniale nelle norme di piano riguardante l'edificio di proprietà.

*Come spiegato per l'osservazione n. 5, Valle Ca' Zane, l'assoggettamento di edifici a grado di protezione è recepito nel P.A.T. come attività già svolta dal Piano Regolatore e sarà soggetta ad eventuale verifica o provvedimento in sede di redazione del primo nuovo piano degli interventi.*

*Quindi la presente osservazione fa riferimento previsione di natura conformativa che sono demandate al piano degli interventi e pertanto viene ritenuta non pertinente con il P.A.T.*

**SINDACA**. Grazie. Osservazioni, domande su questo? Nessuna.

A questo punto la Sindaca mette ai voti la 10° Osservazione, presentata dai Sigg.ri: Gasparello Mirco, Gasparello Luigi, Fedato Antonietta, Gasparello Martina, Gasparello Gino, Pavan Michielon Loredana, Gasparello Fabio, Gasparello Patrizia;

Con voti favorevoli n. 11 Astenuti i n. 1 (Baldoni);

### **DELIBERA**

di non ritenere pertinente con il P.A.T. l'osservazione n. 10 presentata dai Sigg.ri: Gasparello Mirco, Gasparello Luigi, Fedato Antonietta, Gasparello Martina, Gasparello Gino, Pavan Michielon Loredana, Gasparello Fabio, Gasparello Patrizia pervenuta con prot.n. 10919 del 12/08/2014;

*Facciamo, a questo punto, una votazione finale della delibera: "P.A.T. – Adottato con deliberazione di Consiglio comunale n. 28 del 4 giugno 2014. Esame e controdeduzioni osservazioni", deliberando quindi: di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento; di controdedurre alle osservazioni pervenute relative al piano di assetto del territorio adottato, così come riportato nell'allegato; di disporre che le osservazioni pervenute e le relative controdeduzioni, di cui alla presente deliberazione, vengano trasmesse per i provvedimenti di competenza alla Provincia di Venezia, la Regione Veneto Dipartimento Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUV).*

*Dopodiché;*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Richiamata** la deliberazione di Consiglio comunale n. 28 del 4 giugno 2014 recante “*Piano di Assetto del Territorio, Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica. Adozione ai sensi art. 15, comma 5, L.R. 11/2004 e s.m.i.*”, esecutiva, con la quale il Consiglio Comunale ha adottato, ai sensi dell’art. 15 della L.R. 23.04.20104, n. 11, il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) unitamente al Rapporto Ambientale, alla Sintesi non Tecnica ed alla Valutazione di Incidenza Ambientale di cui alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);

**Dato atto che** per quanto previsto dell’art. 14 comma 2, della citata Legge Regionale e della Delibera della Giunta regionale del Veneto n. 791 del 31.03.2009 – Allegato B1, il P.A.T., nonché la proposta di Rapporto Ambientale, la Sintesi non Tecnica e la Valutazione di Incidenza Ambientale della V.A.S. sono stati pubblicati con le seguenti modalità:

- sono stati depositati a partire dal 13 giugno 2014 in libera visione al pubblico, presso:
  - il Comune di Quarto d’Altino, uffici del Servizio Tecnico, in piazza S. Michele, n.1 - 30020 Quarto d’Altino Venezia, nei giorni e negli orari di apertura al pubblico;
  - la Provincia di Venezia, uffici del Servizio Pianificazione Territoriale – Via Forte Marghera n. 191 - 30174 Mestre Venezia;
  - la Regione Veneto, Dipartimento Coordinamento Commissioni VAS-VINCA-NUVV - Via Baseggio n. 5 - 30174 Mestre Venezia;
- dell’avvenuto deposito è stata data notizia mediante pubblicazione:
  - all’albo pretorio del Comune dal 13.06.2014 al 12.08.2014;
  - all’albo pretorio della Provincia di Venezia a partire dal 13.06.2014 per 30 giorni consecutivi per lo strumento urbanistico e 60 giorni consecutivi per il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica finalizzata alla procedura VAS;
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n.59 del 13.06.2014;
  - sulle giornalistiche “IL GAZZETTINO” e “LA NUOVA VENEZIA” nel giorno 13.06.2014;
  - sul sito web del Comune di Quarto d’Altino;

### **Accertato che:**

- la procedura di deposito e pubblicazione si è svolta regolarmente e, come indicato nelle attestazioni del Responsabile del Servizio Tecnico del comune in data 19-09-2014 (allegati 1 e 2) e del Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica della Provincia di Venezia in data 13.08.2014 prot. n. 047739/14, acquisita agli atti del Comune di Quarto d’Altino in data 13.08.2014 al n.10966 di prot. (allegato 3), nei trenta giorni successivi e fino ad oggi sono pervenute:
  - presso il Comune di Quarto d’Altino n. 10 osservazioni nei termini e n. 0 osservazione fuori termine;
  - presso la Provincia di Venezia, nessuna osservazione;

### **Preso atto**

- delle osservazioni e delle proposte di controdeduzioni tecniche formulate dall’Ufficio di Piano e dal progettista incaricato l’arch. Leopoldo Saccon;
- che le osservazioni, in ordine di arrivo, sono tutte raccolte in un unico documento, contenente la sintesi delle osservazioni e le relative controdeduzioni, che allegato alla presente delibera contrassegnato dal codice alfa numerico “O.01” ne fa parte integrante e sostanziale (allegato 4);

**Atteso**, che tutte le osservazioni pervenute sono state effettuate idonee controdeduzioni da parte dell’Ufficio di Piano e del progettista incaricato;

**Ritenuto** di poter procedere nel merito alla approvazione delle Osservazioni e le relative controdeduzioni contenute dell'allegato alla presente, denominato O.01 (allegato 4);

**Visto** il D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

**Vista** la L.R. 11/2004 e s.m.i.;

**Acquisiti** i pareri previsti dagli artt.147 bis, comma 1 e 49, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Con voti favorevoli n. 9 contrari n. 1 (Bergamin), astenuti n. 2 (Baldoni – Cesarato) espressi in modo palese per alzata di mano;

### **DELIBERA**

1. **Di dare atto** che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **Di controdedurre** alle osservazioni pervenute relative al Piano di Assetto del Territorio adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 04.06.2014, così come riportato nell'allegato documento contrassegnato dal codice alfa numerico "O.01" che fa parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato 4);
3. **Di disporre** che le osservazioni pervenute e le relative controdeduzioni di cui alla presente deliberazione, vengano trasmesse per i provvedimenti di competenza alla Provincia di Venezia ed alla Regione Veneto, Dipartimento Coordinamento Commissioni VAS-VINCA-NUVV;

Infine, con voti favorevoli n. 9 contrari n. 1 (Bergamin) astenuti n. 2 ( Baldoni-Cesarato) espressi in modo palese per alzata di mano la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

---

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA**

(Art.49, comma 1 T.U. n.267 del 18/08/2000)

Favorevole

Quarto d'Altino, 19-09-2014

Il Responsabile del Servizio  
BARBIERI GIANMARIA

---

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

La Presidente  
CONTE SILVIA

Il Segretario Generale  
IACONO LUIGI

---

**Relazione di pubblicazione**

Ai sensi dell'art.124 del D.Lgs.267/2000, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato in data odierna all'Albo Pretorio on line, n. \_\_\_\_\_ Reg.Publ., per quindici giorni consecutivi.

Il \_\_\_\_\_

La funzionaria delegata  
BEDIN GIULIANA

---

**Certificato di esecutività**

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on line, per cui, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione, la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma, art. 134 T.U. 267/2000.

Il \_\_\_\_\_

La funzionaria delegata  
BEDIN GIULIANA